

Per il diesse del Montecorona Adriano Girardi terzo podio in carriera dopo il successo con Ivan Degasperri e l'altro «bronzo» con Moreno Moser

COPPA D'ORO

Tra Bettiol e il gardoloto, piazza d'onore per il romano Sterbini «Ho provato fino all'ultimo a vincere ma in volata Alberto è più forte»

Nardelli, terzo e felice «Il podio è abbastanza»

*Il tricolore non era al top
Niente rimpianti, solo sorrisi*

BORGO VALSUGANA - L'asso di Coppa, è uscito da un mazzo di tresette. In questo 2009, sette vittorie stagionali per Bettiol, sette per Sterbini, sette per Nardelli.

L'ottava, l'ha centrata chi la voleva più degli altri. A tutti costi. Per rifarsi dopo l'amarrezza e la piazza d'onore di un anno fa. Ma la giornata di gloria di Alberto Bettiol non era certo cominciata sotto i migliori auspici: «Non sono partito molto bene, credevo davvero che per me questa corsa fosse proprio stregata».

C'è da credergli, dato che un anno fa era arrivato secondo dietro a Emanuele Favero. E chissà cosa ha pensato poi quando nel bel mezzo della gara, anzi nelle fasi clou, ha dovuto fare i conti pure con un piccolo inconveniente meccanico: «Poco prima di attaccare la prima volta la salita di Telve ho subito un salto di catena, e l'ho pure pagato: sono rientrato giusto in tempo per infilarmi nella fuga (quella che ha deciso la corsa, promossa da Nardelli con Sterbini e Pretolani, ndr), ma poi, sull'ultima salita, avevo davvero le gambe a pezzi, ero ad un passo dal mollare».

Invece ha tenuto duro il ragazzo di Castelfiorentino: «Perché volevo rifarmi, dopo il secondo posto di un anno fa. Ho tenuto duro e poi quando ho capito che noi tre saremmo arrivati al traguardo, sono stato attento a non fare l'errore di un anno fa, quello di prendere male l'ultima curva: ho lasciato passare davanti per primo Sterbini, poi l'ho passato sul rettilineo finale: ci conosciamo, abbiamo corso tante volte assieme. Sapevo di poterlo superare in volata, sapevo di poter vincere, perché non volevo un altro secondo posto». L'ha lasciato volentieri proprio al laziale: Simone Sterbini viene da Olevano Romano, 6mila e rotti anime vicino Palestrina, centro noto per la produzione dell'omonimo rosso dolce e frizzante. Manco farlo apposta, non c'è amarezza, nel suo dopogara: «Quasi non ci credo: poco dopo la partenza ero praticamente in fondo al gruppo, e non è mai facile riuscire a farsi largo tra oltre trecento partenti. Invece, dopo tanta fatica, sono riuscito a trovare una posizione più favorevole, e me la sono giocata fino alla fine. Quando è partita la fuga ero lì davanti e mi sono



subito accodato. Sapevo che Bettiol era più forte di me in volata, ho provato a giocarmela uscendo per primo all'ultima curva ma poi lui è riuscito a passarmi. È comunque un grande risultato, lo dedico al mio diesse Aldo Delle Cese, che mi segue da tre anni». Contento il secondo, contento pure il terzo, il gardoloto della Montecorona campione italiano Stefano Nardelli: «Non ero al meglio, domenica scorsa (dopo la corsa di Pergine vinta dall'aurorino Francesco Rosa, ieri ottimo ottavo, ndr) ho rimediato un mezzo strappo e a volte non riuscivo a forzare. E poi in quest'anno veramente magico, può andar bene anche un terzo posto alla

Coppa d'Oro, è sempre un grandissimo risultato e sono contento. Niente amarezza, va bene anche così». Lo dice sorridendo, Stefano. Anche perché il ragazzo è intelligente e sa che sarebbe poco utile lasciarsi la testa per l'epilogo della gara: «Conoscevo sia Bettiol che Sterbini, sono forti in salita e sono forti soprattutto in volata. Allo sprint, più di me». Dunque, onore a chi lo ha preceduto. Anche perché Stefano sa che mettersi a fare il cannibale da Allievo serve a poco: «Difficilmente chi va forte, fortissimo in queste categorie, poi sfonda anche più in là nel tempo. Meglio non spremersi, meglio non prendere tutto adesso». **Le. Po.**



A BORGO UN OSPITE SPECIALE

Ferretti, il decano dei «cirenei»

BORGO VALSUGANA - Quando 42 anni fa nacque la Coppa d'Oro, don Onorio Spada e gli altri «pionieri» padri dell'intuizione, la vollero espressamente come occasione per permettere ai ragazzi di tributare un grazie ai loro tecnici, i «cirenei della domenica». Ieri, a premiare sul podio Bigazzi, Delle Cese e Adriano Girardi, c'era il decano

dei ds italiani, Giancarlo Ferretti, che ha risposto volentieri all'invito del suo ex corridore Stefano Casagrande: «Una corsa fantastica, mica robbetta per questi ragazzi: dura, seria, ben organizzata. Non ero mai venuto a vederla, ma è davvero una grande manifestazione, una giornata importante per questo nostro sport».

Atletica | Sono i due vincitori nella corsa alle Terme di Comano

Viesi e Verones a tutta

LUCA PERENZONI

PONTE ARCHE - Il giovane Diego Viesi e la più esperta Carla Verones sono stati i principali protagonisti della dodicesima Camminata per le Terme di Comano, manifestazione di corsa su strada organizzata nella mattinata di ieri dalla Polisportiva Giudicarie Esteriori.

Un tracciato di due chilometri e mezzo da ripetersi due volte per le categorie femminili e giovanili e tre volte per le categorie maschili: su questo terreno circa 130 podisti si sono contesi il titolo provinciale di società over 35, classifica che ha visto prevalere la società organizzatrice tanto al maschile quanto al femminile, rispettivamente davanti al Crus Pedersano e al Gs Valsugana.

A titolo individuale invece, il castonese del Crus Pedersano Diego Viesi ha saputo precedere il querciaio Alessandro Eccheli ed il padrone di casa Antonio Stedile: 24'51 il tempo del vincitore che va così a confermare il buon stato di forma palesato anche la settimana scorsa in occasione della prova sulle strade della sua Castione.

Nella gara più breve invece, il dominio è stato tutto dei due fratelli Crippa, con il ragazzo (under 14) Yemanereban capace di sorpendere il maggiore Kelemu (under 20), fresco reduce dall'esperienza dei mondiali di corsa in



Il podio maschile della corsa alle Terme di Comano



I vincitori delle varie categorie (foto Maurizio Corradi)

montagna di Campodolcino. Terzo tempo per un altro allievo di Marco Borsari in seno all'Atletica Valchiese, Ruben Bellotti. A seguire le

migliori protagoniste della prova femminile con Carla Verones (Fraveggio, 18'20) seguita a debita distanza da Mirella Bergano (Gs Valsugana, 18'44).

CLASSIFICHE

Senior Maschile

1	VIESI Diego	CRUS OTTICA GUERRA P.	0 24 51
2	MATUZZI Mirko	QUERCIA ROVERETO	0 25 55
3	CAPELLI Luca	CRUS OTTICA GUERRA P.	0 26 15

Senior Femminile

1	BERGAMO Mirella	VALSUGANA	0 18 44
2	PEDRI Silvia	CRUS OTTICA GUERRA P.	0 19 13
3	FERRETTI Erica	TRENTO CMB	0 21 00

Amatori Maschile

1	RADOANI Juri	VALCHIESE	0 25 49
2	BERTOLDI Nicola	QUERCIA ROVERETO	0 26 39
3	MIORELLI Alessandro	CLARINA	0 27 26

Amatori Femminile

1	VERONES Carla	FRAVEGGIO	0 18 20
2	CORTELLETTI Francesca	GIUDICARIE ESTERIORI	0 27 38

Junior Maschile

1	CRIPPA Yeman	VALCHIESE	0 16 31
2	CRIPPA Kelemu	VALCHIESE	0 16 40
3	BELLOTTI Ruben	VALCHIESE	0 17 17
4	TITA Andrea	SCI CLUB FIAVE'	0 17 50
5	DALBON Davide	SCI CLUB FIAVE'	0 19 08

Junior Femminile

1	NICOLETTI Elisabetta	VALLI DI NON E SOLE	0 20 37
2	RIZZOLI Valentina	TRENTO CMB	0 21 31
3	BADOLATO Francesca	BRENTA NUOTO	0 22 38

Master 35 Maschile

1	BORTOLOTTI Tullio	TRENTO CMB	0 26 29
2	VALERIO Massimo	GIUDICARIE ESTERIORI	0 27 23
3	PRETTO Stefano	ROTALIANA	0 27 41
4	BONAPACE Giulio	CRUS OTTICA GUERRA P.	0 28 24
5	CUEL Fabrizio	CRUS OTTICA GUERRA P.	0 28 25

Master 35 Femminile

1	TENAGLIA Cristina	TRENTO CMB	0 19 44
2	SIMONI Milena	GIUDICARIE ESTERIORI	0 21 58
3	DI LORENZO Maria	LOPPIO	0 23 03

Master 40 Maschile

1	ECCHELI Alessandro	QUERCIA ROVERETO	0 24 59
2	STEDILE Antonio	GIUDICARIE ESTERIORI	0 25 16
3	BUSELLI Roberto	GIUDICARIE ESTERIORI	0 25 32
4	SALVADORI Enos	GIUDICARIE ESTERIORI	0 26 13
5	BENONI Luca	VALLI DI NON E SOLE	0 26 21

6	FASANO Giuseppe	ISAURA VALLE DELL'IRNO	0 26 32
7	MOLINARI Gianfranco	BONDO	0 27 11
8	ZANETTI Giovanni	FRAVEGGIO	0 27 39
9	POJER Alfredo	VALLE DI CEMBRA	0 27 51
10	BENONI Marco	VALLI DI NON E SOLE	0 28 11

Master 40 Femminile

1	ZUCCHETTO Paola	TRILACUM	0 20 49
2	TECCHIOLI Franca	GIUDICARIE ESTERIORI	0 23 36

Master 45 Maschile

1	BRESSANI Mauro	FRAVEGGIO	0 27 36
2	ADAMI Enrico	CRUS OTTICA GUERRA P.	0 28 30
3	OSS CAZZADOR Bruno	TRENTO CMB	0 29 26
4	TONELLI Paolo	FRAVEGGIO	0 30 31
5	BEATRICI Rolando	FRAVEGGIO	0 30 48

Master 45 Femminile

1	DAMIN Carla	TRILACUM	0 19 57
2	MOIOLA Mariagrazia	QUERCIA ROVERETO	0 21 29
3	CELVA Cristina	VALSUGANA	0 22 46
4	TROGGIO Anna	GIUDICARIE ESTERIORI	0 24 01
5	BONECHER Ornella	VALSUGANA	0 24 22

Master 50 Maschile

1	LEONARDI Maurizio	GIUDICARIE ESTERIORI	0 26 26
2	ROBOL Danilo	CRUS OTTICA GUERRA P.	0 28 43
3	TRENTINI Giovanni	CRUS OTTICA GUERRA P.	0 29 37
4	MODENA Claudio	QUERCIA ROVERETO	0 29 55
5	SAPORITO Michele	GIUDICARIE ESTERIORI	0 30 24

Master 50 Femminile

1	OSS CAZZADOR Milena	VALSUGANA	0 20 42
2	MARRA Angela Antonia	CLARINA	0 23 29
3	MICHELOTTI Gianna	LOPPIO	0 25 06

Master 55 Maschile

1	NICOLETTI Luciano	VALLI DI NON E SOLE	0 28 19
2	BONELLI Carlo	STELLA ALPINA CARANO	0 28 52
3	ZANDONAI Fulvio	TRILACUM	0 29 30
4	MOSER Luciano	QUERCIA ROVERETO	0 29 45
5	COMAI Roberto	CRUS OTTICA GUERRA P.	0 30 55

Master 55 Femminile

1	TELCH Luisa	VILLAZZANO	0 28 34
2	DONATI Bruna	GIUDICARIE ESTERIORI	0 31 27

Master 60 Maschile

1	MARTINELLI Giovanni	VILLAZZANO	0 31 29
2	STEDILE Gino	CRUS OTTICA GUERRA P.	0 32 18
3	SIGNORELLI Giuseppe	LOPPIO	0 33 38

Master 65 Maschile

1	BIANCHI Giorgio	QUERCIA ROVERETO	0 30 39
2	MANZANA Giuliano	LOPPIO	0 34 10
3	VILLA Danilo	LOPPIO	0 34 14

Master 70 Maschile

1	BERTAMINI Alessandro	LOPPIO	0 40 51
2	GIACOMELLI Cesarino	VILLAZZANO	0 43 45

Master 75 Maschile

1	ARMANINI Giulio	VALCHIESE	0 37 32
---	-----------------	-----------	---------